

La rideterminazione del saldo di conto corrente a conto ancora aperto: la sentenza di mero accertamento non costituisce titolo esecutivo

Tribunale di Torino, 27 gennaio 2022, Giudice Dott.ssa Gallo

Rideterminazione del saldo a credito del correntista – Sentenza di mero accertamento – Esecuzione forzata – Opposizione ex art. 615 c.p.c. – Nullità del precetto

Sebbene al correntista sia pacificamente riconosciuto il diritto di agire in giudizio onde contestare gli addebiti ritenuti illegittimi ed ottenere la rettifica in suo favore delle risultanze del conto, deve ritenersi altrettanto pacifico che tale domanda di accertamento conduca ad una pronuncia dichiarativa contenente appunto la mera rideterminazione del saldo a credito del correntista stesso al momento della proposizione della domanda. Tale conclusione è avvalorata dalla stessa circostanza che, nel caso di specie, ed in applicazione del consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, sia stata dichiarata inammissibile la domanda di ripetizione delle somme per gli addebiti illegittimi in quanto ancora acceso il conto corrente oggetto del rapporto contrattuale tra le parti. Va dunque dichiarata la nullità del precetto opposto in quanto fondato su di una sentenza che, nella parte oggetto di causa, non può costituire titolo esecutivo, poiché di mero accertamento.

Massima a cura dello Studio Legale Iodice.